



*Al Sindaco del Comune di Ascoli Piceno
Al Presidente del Comune di Ascoli Piceno*

Oggetto: Emergenza Terremoto – Sostegno alle attività produttive del comune di Ascoli Piceno in termini di contributi economici diretti ed esenzione fiscale parziale o totale.

I consiglieri comunali Giacomo Manni e Massimo Tamburri

PREMESSO CHE

- Dal 24 Agosto 2016 forti scosse sismiche hanno colpito diversi Comuni della Regione Marche, compreso anche quello di Ascoli Piceno;
- L'evento sismico ha provocato quasi 300 morti, numerosi danni sul territorio, diverse migliaia di sfollati e crolli che hanno devastato il patrimonio abitativo, produttivo, ricettivo e architettonico di molti luoghi;
- Come dimostrano le recenti scosse del 26 e del 30 ottobre, lo sciame sismico è tuttora in corso, con quasi cinquanta scosse di intensità superiore al 4.0 della Scala Richter;
- Tale sisma ha provocato danni ad oltre 100 comuni nelle Marche, di cui circa 30 ubicati nell'area del Piceno;
- Il suddetto sisma, pur non provocando nuove vittime, ha causato nuove decine di migliaia di sfollati, assieme ad altri danni e crolli;
- Lo sciame ha interessato anche il Comune di Ascoli Piceno, con la dichiarazione di inagibilità di strutture private ed edifici pubblici, tra cui alcune scuole ed edifici municipali.

VISTO CHE

- Ogni qualvolta avviene una scossa di magnitudo tendenzialmente superiore al grado 5, si verificano episodi di panico generale, con i cittadini che abbandonano le loro case;
- Molti cittadini ascolani e delle zone montane si sono trasferiti nei pressi di San Benedetto del Tronto e di altri comuni limitrofi al mare, di modo da esorcizzare i pericoli legati al terremoto;
- Numerosi cittadini delle zone montane colpite dal sisma sono stati trasferiti negli alberghi della costa in attesa che vengano costruiti mobili abitativi;
- A causa del terremoto e della risonanza mediatica dell'evento, il comune di Ascoli Piceno ha subito un forte crollo in termini di presenza turistica;
- Tutto ciò ha causato ingenti perdite economiche alle attività produttive della città di Ascoli Piceno, in particolar modo di quelle legate al commercio.

CONSIDERATO CHE

- Già prima del verificarsi degli eventi sismici, la città di Ascoli Piceno soffriva di una grave e profonda crisi economica, che aveva toccato, soprattutto, le attività produttive legate al commercio;
- I recenti decreti legge in materia di terremoto, prevedono interventi di assistenza alle attività economiche danneggiate dal sisma, al fine di favorire la loro ripresa;

- I suddetti decreti prevedono la concessione di contributi per i danni a scorte, beni mobili strumentali alle attività produttive e per i danni a prodotti in corso di maturazione o di stoccaggio;
- Tale decreto va dunque ad elargire contributi solo a quelle attività produttive che hanno subito danni fisici diretti dal terremoto, escludendo quelli indiretti;
- Per danni indiretti, si intendono soprattutto quelli relativi alla riduzione dei ricavi delle attività produttive legati alla forte contrazione della domanda avutasi a causa del terremoto;
- Numerosi commercianti hanno sollevato tale problematica che, oltre a comportare una forte riduzione degli introiti, non prevede nessuna esenzione, riduzione o sconto in termini di tassazione, che continua a permanere immutata esattamente come prima dei vari sismi.

IMPEGNANO

il Sindaco e la Giunta Comunale:

- ad attivarsi in tutte le sedi statali, regionali ed ogni altra competente in materia, affinché vengano attivati, per le attività produttive sopra descritte che hanno avuto un danno indiretto legato al sisma, dei contributi economici diretti per i mancati ricavi congiuntamente a delle esenzioni fiscali parziali o totali, in termini di tasse ed imposte ad ogni livello, dando priorità a quelle attività produttive che dimostrino di attraversare un periodo di sofferenza ormai consolidato nel tempo;
- ad avviare una ricognizione al fine di individuare quali imposte, tasse o contributi di competenza comunale possono essere temporaneamente sospese, ridotte o eliminate, al fine di aiutare le attività produttive in particolar modo quelle legate al commercio.

Consiglieri Comunali

Giacomo Manni

Massimo Tamburri